

## «Abbiamo mantenuto la rotta nonostante il mare in tempesta». Brucchi: il Capodanno oggettivamente non è andato bene

«Abbiamo mantenuto la rotta, nonostante il mare in tempesta». Così il sindaco Maurizio Brucchi traccia il suo personale bilancio di fine anno annunciando anche i progetti strategici per il 2015, attorniato dagli assessori della Giunta (assente solo Piero Romanelli, per impegni lavorativi) e da pochissimi consiglieri di maggioranza, tra cui anche Guido Campana. Per Brucchi il 2014 è stato l'anno della riconferma, ma anche quello dei grattacapi, forse più di quanti se ne sarebbe aspettato.

E' stato soprattutto l'anno della revisione della spesa e dei tagli governativi. «I trasferimenti dello Stato si sono ridotti del 90% - afferma il sindaco - nonostante questo siamo riusciti a far scendere l'indebitamento del 7%, contraendo in maniera significativa la spesa per il personale, che è passata dai quasi 15 milioni di euro del 2010 a 11 milioni e 700 mila euro, abbiamo anche ridotto il parco mezzi e azzerato le spese di rappresentanza. A fronte di questo siamo riusciti a mantenere alti gli standard di scuola e sociale, rivendendo anche delle scelte contestate, come quella della tariffazione dei buoni pasto e degli scuolabus». Brucchi ha messo in luce anche gli investimenti effettuati nell'anno appena trascorso sul territorio comunale: oltre 6 milioni di euro di opere pubbliche tra interventi sulle scuole, (oltre 1,2 milioni), sugli edifici comunali (circa 320 mila euro), sulle strade (circa 1,3 milioni), sul verde e gli impianti sportivi (oltre 550 mila euro) e quasi 3 milioni di fondi Pisu. «Secondo la classifica sulla qualità della vita stilata da Italia Oggi - aggiunge Brucchi - la provincia di Teramo è passata dal 61.mo al 27.mo posto, non voglio dire che va tutto bene, ma l'immagine del nostro Comune non può essere associata unicamente a quella di un Capodanno andato male».

La percezione negativa che hanno i cittadini dell'amministrazione? «C'è - conclude Brucchi - perché comunichiamo male, da quest'anno faremo bilanci ogni tre mesi per illustrare il nostro lavoro».

### OBIETTIVI STRATEGICI

chi puntati su mobilità, parcheggi, sicurezza, ma anche sul ciclo integrato dei rifiuti, sul Bilancio di cassa e sull'obiettivo di realizzare una città policentrica, con piazze e centri di aggregazione in ogni quartiere. Uno dei primi interventi da realizzare sarà l'attivazione, entro febbraio, dei nuovi varchi elettronici. Entro giugno è previsto invece il completamento dell'assegnazione dei parcheggi ai residenti del centro storico. Attenzione particolare sarà dedicata al bando per la gestione dei posteggi a pagamento: in sostanza il Comune vuole riprenderne in mano la gestione (oggi affidata alla Tercoop). Molto importante sarà il progetto Vedelago, pensato per chiudere la filiera e mettere fine al turismo dei rifiuti, con un risparmio immediato di 25 euro a tonnellata. Da qui l'appello di Brucchi al sindaco di Giulianov, Mastromauro: «Non arrocciamoci su posizioni di campanile, ragioniamo in termini di ambiti provinciali». Tra le opere pubbliche su cui si punta spiccano l'housing sociale, il recupero del Castello della Monica e del teatro Romano, oltre alla riqualificazione della Gammarana. Sulla destinazione del Vecchio stadio e del mercato coperto ci saranno dei forum aperti alla città.